



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 21 al 28 aprile 2024



Francesco, da conoscere in profondità

La scorsa settimana con un piccolo gruppo di parrocchiani siamo stati ad Assisi. Un gruppo non numeroso (eravamo in tutto in sei), non molto estensibile non tanto per i costi economici, quanto per le condizioni abbastanza austere, e per certi versi faticose, che hanno caratterizzato la scansione dei giorni. L'insieme era, credo, abbastanza diverso dai pellegrinaggi organizzati del "toccata e fuga" affrettati per vedere tutto di corsa, senza dare il tempo di scendere addentro alla spiritualità che dovrebbe invece essere lo scopo principale dell'andare a "vedere".

Una cosa mi pare ci abbia accomunati tutti: chi non conosce qualcosa di san Francesco? Chi non sa dell'eco che ha suscitato nei suoi contemporanei? Chi non sa che forse nessun santo come lui ha suscitato interesse e ammirazione non solo nella chiesa ma nel mondo intero, tra credenti e non credenti? Ebbene, queste cose sapevamo anche noi; ma, cercando di fuggire appunto la tentazione di vedere tutto in fretta, ci siamo resi conto che in realtà molto poco sapevamo di questo straordinario testimone della fede.

Così, davvero molto in breve per la brevità consentita da questa paginetta, sottolineo solo qualche aspetto. Più che le grandi basiliche sorte in Assisi praticamente subito dopo la morte di san Francesco e di santa Chiara, luogo di presenza continua di centinaia e centinaia di persone, peraltro, per quanto fossero frequenti i richiami al silenzio per forza di cose non molto propizie per la preghiera personale, è nei luoghi meno frequentati e più aspri che abbiamo potuto cogliere lo straordinario spessore di sensibilità, generosità e grado di spiritualità dei due santi.

Siamo stati aiutati molto dal rileggere alcuni testi di Francesco, colti nei contesti originari e nei luoghi di estrema povertà, fino alla per noi impensabile austerità di dimore, di abiti, di silenzio e di solitudine scelti e praticati come stile di vita "normale" da lui e dai suoi seguaci più convinti.

E tuttavia, una persona così capace di profondità spirituale, austera fino all'impensabile, la stessa persona, capace di incontro fraterno e affabile con tutti: con chi la pensava come lui e con chi lo avversava; con i ricchi e con la gente semplice e povera; con l'alta (e ricca) gerarchia ecclesiastica e con il clero povero e non sempre esemplare nel vivere il ministero sacerdotale. Come dice il papa all'inizio dell'omonima esortazione "Fratelli tutti", egli davvero tutti considerava fratelli e come fratello li incontrava.

Una fede, diciamo pure, enorme; fede che era, poi, amore grandissimo. Amore grandissimo a Dio, al Crocifisso. Un amore che ha raggiunto vertici di unione mistica, fino ad imprimersi nel corpo con le stigmate.

Una fede e una unione che tutto faceva vedere come immediata manifestazione di Dio. A partire dal creato: chi non conosce il Cantico delle creature? Uno sguardo di ammirazione che in ogni cosa vedeva il riflesso di lui ("de te, Altissimo, porta significazione"): sole, luna, stelle, fiori, erba, fuoco, terra. Sguardo di ammirazione e di lode per gli uomini, per i sofferenti e per quelli che perdonano contagiati dall'amore di Dio. Lode perfino per "sora morte corporale". Vedere ci ha aiutato; ma, per dirla con Gesù, "beati quelli che crederanno senza aver visto": leggere e meditare ciò che Francesco ha scritto ci porta dentro la grandezza del mistero. Così, assolutamente, dobbiamo fare con il vangelo.

Letture di domenica prossima (V di Pasqua)

I lettura: dagli Atti degli Apostoli: 9,26-31

Salmo: dal salmo 21

II lettura: dalla prima lettera di Giovanni: 3,18-24

Vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 15,1-8

Messe della settimana

dom. 21 apr. ore 08,00 e 10,00: pro popolo
 lun. 22 apr. ore 18,00: def. Irene (Frongia)
 mar. 23 apr. ore 18,00: def. Stefano (Steidler)
 gio. 25 apr. ore 18,00:
 sab. 27 apr. ore 18,00: def. Paolo V. (trigesimo)
 dom. 28 apr. ore 08,00: pro popolo
 ore 10,00: def. Anna (Mameli - 1° anniv.)

Gli altri appuntamenti della settimana

Mercoledì, lodi comunitarie: ore 9,00. Sempre mercoledì, incontro con un gruppo di lavoro per parlare del secondo ciclo degli incontri di catechesi, ciclo che sarà dedicato all'accoglienza e alla cura della vita.

Venerdì, ore 18,00: incontro di preparazione della liturgia domenicale.

La quarta domenica di Pasqua è la **domenica del Buon Pastore**; è giorno dedicato alla **preghiera per le vocazioni**, particolarmente quelle **sacerdotali**, oltre alla preghiera diamo anche le buste per il **seminario**. Chi vuole dare un'offerta la può restituire **anche domenica prossima**.

Preavviso poco liturgico: i lavori della chiesa stanno per spostarsi all'interno, con conseguente trasloco liturgico alla cripta. Potremo allora finalmente (così pare!) iniziare i lavori per la **bussola esterna**; c'è poi la previsione del **nuovo pavimento** della chiesa. Il **contributo comunale non sarà sufficiente**, per cui dovremo, almeno in parte, supplire noi. Per il **12 maggio**, festa della Mamma, prevediamo una nuova **vendita di dolci**. I **pasticceri** e i loro amici **si preparino!**

Su fuédhu de Déus in sardu

Gesù iat nau: "Dèu sèu su pastori bónu. Su pastori bónu 'onat sa vida po is brebèis. Su tzeracu - chi no est su pastori, e is brebèis no funt is suas - comenti bit chi est benendi su lupu, lassat a perdi is brebèis e si fuit, e su lupu dhas furat e dhas spèdit: issu est unu tzeracu e no ndi dh'importat de is brebèis!

Dèu sèu su pastori bónu, connòsciu is brebèis mias e cussas connòscint a mèi, aìci comenti su Babu connòscit a mèi e dèu connòsciu su Babbu; e 'òngu sa vida po is brebèis. E tengu atras brebèis chi no bénint de custu cuili: dèu dèpu condùsi fintzas cussas. Ant a ascurtai sa bòxi mia e ant a fai unu tallu sólu, unu pastori sólu.

Po custu su Babbu mi stimat: poita dèu donu sa vida mia, ma apustis dha torru a pigai. No mi ndi dha pigat nisciunu; sèu dèu chi dh'òllu donai. Dèu tengu su podèri de dh'onai e de dha torrai a pigai. Est custu su cumandu chi ap'arriciu de su Babbu miu.

(vangèlu de Giuanni, de su cap. 10)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>